BOLIVIA 2014

14 novembre-6 dicembre

Workshop fotografico di natura e reportage a cura di

Claudia Andido PHOTOGRAPHER in collaborazione con NATOUR

Un percorso stupendo tra visioni surreali in alta quota. Un paesaggio unico al mondo, tipicamente andino, fatto di sale, cielo, acqua, deserti multicolori, lagune dalle mille sfumature...e ancora geysers, acque termali, vulcani...per finire sulle sponde del lago Titicaca, il bacino navigabile più alto del mondo.

Un paradiso per i fotografi. Un'esperienza indimenticabile per chi ama la natura selvaggia e incontaminata. Un tuffo nello spazio e nel tempo.

Claudia Candido PHOTOGRAPHER

Info e prenotazioni:
tel. +39 347 2963435
info@claudiacandido.com
www.claudiacandido.com

PROGRAMMA

1° giorno – venerdì 14 novembre

Volo Roma/Milano Santa Cruz de la Sierra
(aeroporto VIRU VIRU INTERNATIONAL)

Viaggio a cura dei singoli partecipanti. Se si desidera acquistare il biglietto nello stesso volo del coordinatore del viaggio si prega di comunicarlo quanto prima.

2° giorno – sabato 15 novembre

Santa Cruz de la Sierra (417 slm)

Appuntamento a Santa Cruz de la Sierra, in luogo da concordare con ogni partecipante a seconda dell'orario dei voli.
Briefing di inizio workshop.
In base all' orario di arrivo dei partecipanti potremo fermarci a Santa Cruz per la notte oppure proseguire direttamente in taxi per Samaipata.

3° giorno –domenica 16 novembre

Samaipata (1650 slm)

Samaipata, ultima conquista del Che, è una tappa fondamentale per la nostra salita graduale in quota.
Ci offrirà una varietà di spunti fotografici sia naturalistici (siamo ai piedi del Parque Amboro) sia storici. Avremo possibilità, con un trekking nella foresta, di ammirare e fotografare un paesaggio di notevole bellezza, composto da boschi di felci giganti, cascate e vedute a 360°.
Potremo fotografare uno dei più importanti siti archeologici della Bolivia, El Fuerte.
Potremo cimentarci inoltre nella street photography per le vie tipicamente coloniali , vivaci e colorate dai mercati e dalla gente di questo piacevolissimo paese.

Samaipata è un tranquillo paesino dell'entroterra, la nostra prima tappa per l'acclimatamento in alta quota. Durante il viaggio ammireremo un paesaggio principalmente rurale. Percorsi circa 60 km da Santa Cruz, percepiremo il cambiamento climatico che trasformerà il caldo umido tropicale in una piacevole fresca brezza. Samaipata conserva tuttora il tipico aspetto di paese coloniale spagnolo. Le case sono costruite con pietra, fango e paglia, terracotta e legno. Le strade sono lastricate in pietra, oppure sterrate. I ritmi sono tranquilli e una giornata in questa mite località di bassa montagna è l'ideale per riprendersi dalla stanchezza del viaggio intercontinentale, smaltire il fuso e iniziare l'ambientamento in Bolivia.

El Fuerte, apprezzato da visitatori di tutto il mondo per la sua aura mistica e l'energia che la struttura emana, si trova a circa 8 km dal paese.
E' un sito archeologico preincaico, probabilmente utilizzato con funzione di centro cerimoniale, dichiarato nel 1998 Patrimonio Culturale dell'Umanità dall'Unesco.
Qui c'è la lastra di pietra intagliata più grande del mondo (100 metri!), e si gode di una incantevole vista, circondati da un paesaggio di media montagna, zona di transizione tra le ande e la selva amazzonica.

Foto © Claudia Candido

PROGRAMMA

4° giorno – lunedì 17 novembre

Samaipata

Seconda giornata da dedicare alla visita di Samaipata e dintorni.
Con un piacevole trekking nella foresta del Parque Amborò avremo modo di conoscere questo particolarissimo ambiente di transizione, ecosistema che ospita una quantità di flora e fauna interessantissima.

Il Parco Nazionale Amborò, istituito nel 1973, è una riserva naturale che ospita più di 125 specie di mammiferi, oltre 800 specie di uccelli e flora di notevole interesse: è uno dei paarchi più ricchi del mondo dal punto di vista botanico. L'altitudine del parco varia dai 300 ai 3500 m.s.l. l'esplorazione nella selva ci porterà fino ad una vista in vetta davvero mozzafiato!
Limiteremo necessariamente il peso dell'attrezzatura fotografica per affrontare il trekking in scioltezza!

Alle 19.30 prenderemo il bus notturno per Sucre, un comodo bus pubblico che ci porterà dritti in città per la mattina!

5° giorno – martedì 18 novembre

Samaipata- Sucre (2750 slm)

Arrivo all'alba a Sucre. Dedicheremo la giornata all'adattamento in quota e alla street photography nella "città bianca".

6° giorno – mercoledì 19 novembre

Sucre-Potosi (4070 slm)

In mattinata arriveremo con bus di linea a Potosi, raggiungendo finalmente l'altitudine che manterremo per quasi tutto il viaggio.
Per ambientarci prenderemo questa giornata con calma, avremo tempo di riposare e fare conoscenza con la città.
Per gli appassionati di terme imperdibile il bagno nell'"Ojo del Inca" (1 ora di micro-bus dal centro), un laghetto perfettamente circolare situato all'interno di un cratere, in uno scenario meraviglioso, con acqua a 30°C!

Potosi, ubicata tra i 3826 e i 4070 slm, è una delle città più alte del mondo. Bellissima la sua architettura coloniale ormai decadente, è una delle città più interessanti della Bolivia per i suoi risvolti culturali ed etnici. Il Cerro Rico domina la vista della città. E' questa la famosa montagna "ripiena d'argento" che condizionò drasticamente la storia di tutto il territorio circostante, dalla conquista spagnola fino ai giorni nostri.

Consigliati:
* Sessioni di street photography per le vie della città
* Casa Nacional de la Moneda
E' il museo principale di Potosi ed anche in assoluto uno dei più bei musei di tutto il Sud America. L'edificio, costruito nel 1759 e utilizzato come "zecca", è già di per sé un validissimo motivo per visitare il museo. All'interno sono custoditi notevoli pezzi d'arte, vari macchinari per il conio delle monete e mummie perfettamente conservate.
* Museo e convento di San Francisco
La costruzione dell'attuale edificio fu iniziata nel 1707. Al suo interno il museo è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e dalle 14.30 alle 17. La visita guidata obbligatoria, lunga ma molto interessante, è consigliata soprattutto per la fase finale: la visita alla cima della torre (da effettuarsi preferibilmente a ridosso della chiusura, intorno alle 17) per la vista sulla città e sul Cerro Rico.

Foto © Claudia Candido

PROGRAMMA

7° giorno – giovedì 20 novembre

Potosi

Molto presto ci recheremo nella parte indigena della città, nella zona del Calvario, dove si trova il mercado minero.

Al mercado minero si vende tutto quello di cui i minatori hanno bisogno per il lavoro: utensili, coca, dinamite, pietre di acetilene lampade, alcool, ecc. Oltre a fotografare, acquisteremo anche alcuni di questi beni da portare in dono ai minatori: foglie di coca, bevande, accessori per il lavoro: materiali estremamente utili ed apprezzati.

Reportage nelle miniere del Cerro Rico di Potosì.

Nel Cerro lavorano varie cooperative di minatori. La zona è diventata famosa dalla metà del 1500 per i giacimeti d'argento. Ormai il prezioso metallo è pressoché esaurito e si continua il lavoro in condizioni estreme sfruttando la presenza di altri minerali: zinco, piombo, stagno.
Purtroppo poco è cambiato dai tempi dello schiavismo del periodo coloniale: i minatori rischiano la vita per pochi soldi. Dopo dieci anni di attività quasi tutti gli operai hanno i polmoni compromessi dalla silicosi. L'aspettativa di vita di un ragazzo che inizia a lavorare nelle miniere a 18 anni è arrivare ai 40.

Dedicheremo l'intera giornata al fotoreportage della realtà mineraria, ai minatori e alle loro famiglie. La mattinata sarà molto intensa, fisicamente e emotivamente.
Dopo pranzo l'impegno sarà più leggero per consentirci di riposare... niente a confronto con il lavoro dei minatori, ma anche il fotografo di miniera si stanca!

8° giorno – venerdì 21 novembre

Potosi

3° giorno dedicato interamente alla street photography, alle bellezze architettoniche e artistiche della coloniale Potosi.

Foto © Claudia Candido

PROGRAMMA

9° giorno – sabato 22 novembre

Potosi-Uyuni (3669 slm)

In mattinata ci sposteremo verso Uyuni con bus di linea. Il viaggio durerà tre ore e la strada sarà spettacolare!

Alla stazione di Uyuni saremo accolti e accompagnati presso il nostro hotel da un referente dell'agenzia Natour S.R.L. (http://www.uyuni.com.bo) che incaricheremo dell'organizzazione logistica e tecnica negli altopiani boliviani.

Nel pomeriggio, giusto all'ora del tramonto, andremo a fotografare il "cimitero dei treni" un singolare "museo" a cielo aperto dove decine di vagoni della fine del 1800 e i primi del '900 giacciono consumandosi tra sale, ruggine, cieli stellati, sabbia e vento.

10° giorno – domenica 23 novembre

Uyuni Salar (3650 slm)

Faremo colazione e partiremo prima dell'alba.

L'intera giornata sarà dedicata alla fotografia dell'incredibile, inverosimile, surreale pazzesco Salar di Uyuni, il deserto di sale più grande, più bianco e più alto del mondo!

Entriamo oggi nel "cuore" del nostro itinerario. Per giorni ci immergeremo in uno dei luoghi più remoti e più spettacolari del Pianeta. Un territorio magico di centinaia e centinaia di chilometri pressoché incontaminati. Scenari di pura bellezza in alta quota. Colori che cambiano dal giallo ocra, al verde, al rosso intenso sotto il cielo blu profondo degli altopiani andini. Vulcani, lagune popolate da fenicotteri, vigogne, zorros e vizcachas, giacimenti di borace, zolfo e il Salar, l'incantevole e unica distesa di sale, la più vasta del mondo. Un paesaggio totalmente surreale di bianco abbagliante e azzurro totale.

Inca Wasi è un' isola nel mezzo del Salar, dove riescono a sopravvivere unicamente i *cactus Trichocereus pasacana*, giganti e centenari abitanti del luogo, e creature come le vizcachas che si nutrono dei loro frutti. Un tempo non lontano l'isola era uno dei luoghi più remoti al mondo. Oggi è visitata da un numero crescente di turisti, che puntualmente arrivano per pranzo da queste parti. Cercheremo di andare controcorrente e di goderci il silenzio assoluto di questa oasi nel deserto

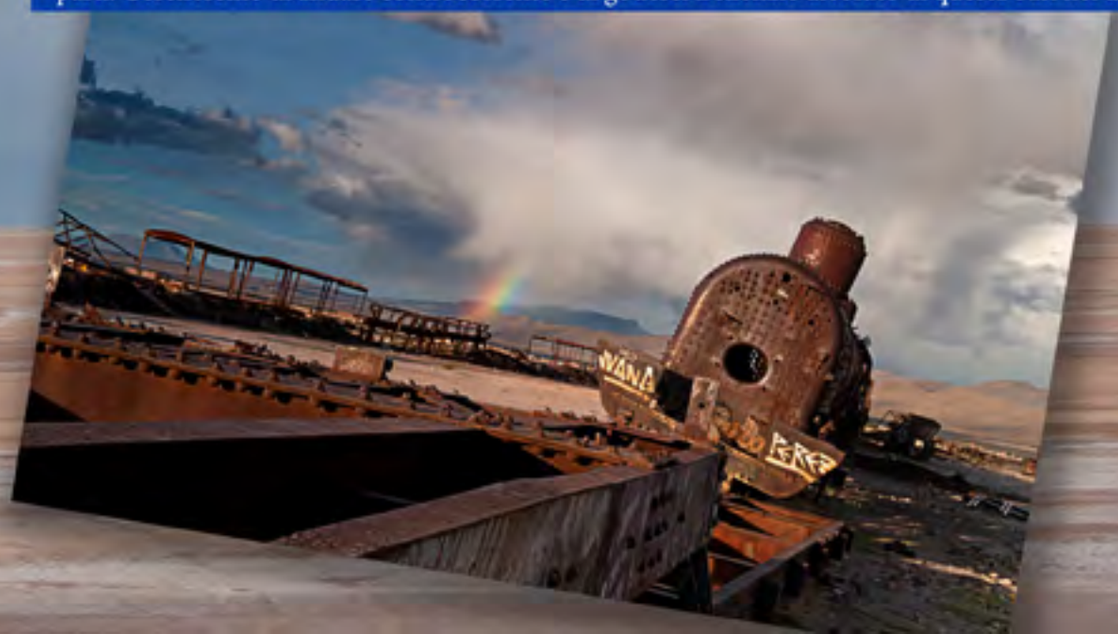

Foto © Claudia Candido

PROGRAMMA

11° giorno – lunedì 24 novembre

Salar

Anche oggi partiremo prima dell'alba per rientrare dai bordi verso il cuore del Salar, approfitteremo di ogni raggio di luce per fotografare questo incredibile luogo dalle mille sorprese. Andremo alla ricerca di zone allagate, se la pioggia ci assiste...
Cercheremo esagoni e altre particolari forme geometriche create nel sale dalle correnti e dalle nuvole.

12° giorno – martedì 25 novembre

Salar-Deserto sud occidentale

All'alba ritorneremo nel Salar per scattare con la prima luce del mattino.
Lasceremo lentamente il salar dopo un ultimo giro per dirigerci verso le lagune Ramaditas, Cañapa, Hedionda, Honda, Charcota con centinaia di fenicotteri, affioramenti di borace, di zolfo e altri coloratissimi minerali.
Nel pomeriggio arriveremo fino alla *Paleta del Pintor*, o *Cerro de los siete colores*.
I nostri occhi e le nostre lenti saranno rapite da un indimenticabile tramonto nel deserto.

13° giorno – mercoledì 26 novembre

Arbol de Piedra-Laguna Colorada

All'alba ci dirigeremo verso quella particolarissima zona del deserto che ospita il cosiddetto "arbol de piedra", una particolare formazione rocciosa inserita in un contesto geologico unico e spettacolare. Per tutta la giornata di oggi e per tutta la settimana la fotografia di paesaggio sara regina dei nostri scatti. Non mancheranno incontri ravvicinati con animali e rare piante endemiche.
Viaggeremo per arrivare entro l'ora di pranzo nei pressi della Laguna Colorada, dove per tutto il pomeriggio fino al tramonto avremo modo di consumare schede su schede di fronte ad uno dei più begli scenari che la Natura abbia concepito al mondo.
Troveremo riparo, vettovaglie e un letto caldo presso il rifugio adiacente alla laguna!

14° giorno – giovedì 27 novembre

Laguna Colorada-Sol de Mañana-Laguna Colorada

Prestissimo, partiremo per dirigerci verso la zona dei Geysers di Sol de Mañana, dove fotograferemo geysers, fumarole, acque ribollenti e spettacolari getti di vapore con i primi raggi di luce, in uno scenario meraviglioso a quasi 5000 metri di quota! Chi vorrà potrà rilassarsi con un rigenerante bagno nelle calde acque termali, sotto la volta del cielo, per poi proseguire verso il "desierto Dali" e per il Salar de Chalviri luoghi che non cesseranno di stupirci (e di farci consumare schede) per la loro potente bellezza.

Foto © Claudia Candido

PROGRAMMA

15° giorno – venerdì 28 novembre

Laguna Colorada-Uyuni-La Paz

Tra scenari spettacolari e paesaggi unici torneremo verso Uyuni, fermandoci spesso per fotografare. Daremo un ultimo sguardo all'altro versante della laguna Colorada e proseguendo verso nord incroceremo foreste di pietra e villaggi tradizionali.
Arriveremo ad Uyuni per una merenda in relax, ceneremo e alle ore 20.00 prenderemo il bus notturno per La Paz.
Notte in viaggio.

16° giorno – sabato 29 novembre

La Paz (3660 slm)

Arrivo a La Paz intorno alle 6.00 del mattino.
Dopo la nottata in viaggio e la settimana appena trascorsa tra i deserti dell'altopiano avremo bisogno di una bella giornata di relax!
La giornata è libera per tutti!
Ma chi ha energie da spendere potrà trovare soggetti per le sue lenti....
La città, che sorge in una conca tra le cime, come un "cielo di stelle capovolto" è la capitale più alta del mondo e un affascinante miscuglio di etnie originarie, colori, sapori, luci, antichità coloniali e musei ben allestiti.
Tra le vie tradizionali e quelle commerciali, i riti della stregoneria e le strade dei mercati e dei grattacieli, troveremo spunti fotografici per tutti i gusti!

17° giorno – domenica 30 novembre

La Paz-Copacabana (3800 slm)

Nella prima mattinata prenderemo il bus per Copacabana dove arriveremo entro l'ora di pranzo. Qui la domenica accade qualcosa di curioso ai nostri occhi: i boliviani portano al Santuario di Copacabana le proprie vetture per la benedizione. Le macchine vengono "vestite a festa", bagnate con spuma di birra e le famiglie festeggiano con una gita al lago.
Il tramonto sul Titicaca sarà molto suggestivo!

18° giorno – lunedì 1° dicembre

Copacabana-Isla del Sol

Dopo colazione ci dirigeremo verso la Isla del Sol. Arriveremo in mattinata.
Chi ha buoni piedi potrà cimentarsi in un trekking che dalla"Escalera del Inca" ci porterà per un sentiero magnifico - circa 8 km in cresta - attraverso panorami da sogno fino all'estremo opposto dell'isola.
Il trekking e la fotografia di paesaggio ci occuperanno fino al tramonto.
Arriveremo in un piccolo villaggio tradizionalmente contadino dove potremo cenare e pernottare.
Chi avesse difficoltà con il trekking potrà arrivare al villaggio con una imbarcazione privata.

Foto © Claudia Candido

PROGRAMMA

19° giorno – martedì 2 dicembre

Isla del Sol

La giornata sarà dedicata dall'alba al tramonto a fotografare questa meravigliosa isola, con una economia ancroa prettamente agricola. Incontreremo i campesinos che la mattina presto raggiungono a piedi o a dorso di mulo i campi e al tramonto fanno ritorno al villaggio.
Ci muoveremo a piedi (non esistono automobili sull'isola) tra un villaggio e l'altro. Ancora una volta potremo fotografare un tramonto mozzafiato sul lago e godere della rilassata e pacifica atmosfera di questa perla del Titicaca.

20° giorno – mercoledì 3 dicembre

Isla del Sol - Copacabana

Fotograferemo un'ultima alba sull'Isla del Sol e poi in barca faremo ritorno a Copacabana. Avremo modo di vivere l'atmosfera di questa cittadina sull'acqua e fotografare le interessanti campagne circostanti e, con un po' di fortuna, la rana gigante, essere particolarissimo che vive nelle profondità del lago.

21° giorno – giovedì 4 dicembre

Coopacabana - La Paz

Dopo colazione prenderemo il bus di linea per La Paz, dove arriveremo in 3 ore circa. La giornata sarà interamente libera e dedicabile alla visita della città, alla street photography, agli interessanti musei della capitale o allo shopping.

22° giorno – venerdì 5 dicembre

La Paz- Roma/Milano

Volo per l' Italia.

23° giorno – sabato 6 dicembre

Arrivo in Italia.

FINE

IL VIAGGIO

Min 6 max 10 partecipanti

Questo itinerario è consigliato a viaggiatori appassionati di fotografia, natura e culture tradizionali con propensione ad una **forte adattabilità** e in **buona forma fisica**.
La Bolivia è uno degli stati più poveri del Sud America e il viaggio si svolge prevalentemente in alta quota, in luoghi remoti, meravigliosi e selvaggi, che richiedono pazienza per gli eventuali imprevisti e un buono spirito di adattamento.
L'intero viaggio sarà organizzato e gestito come qualunque vacanza di gruppo autorganizzata. Nell'ambito di questa vacanza, ogni giorno come da programma verrà svolto il workshop fotografico.
Ciò significa che ogni viaggiatore è responsabile di sé stesso, ogni viaggiatore acquista e paga direttamente tutti i servizi ai fornitori locali.

Ogni viaggiatore partecipa attivamente alla buona riuscita del viaggio.
Questa formula consente di mantenere una spesa complessiva molto contenuta pur avvalendosi di servizi di ottima qualità.
Per la tratta che da Uyuni si spinge per la remota zona dei deserti del Sud fino al rientro in Uyuni è indispensabile affidarsi a guide serie e preparate e disporre di mezzi ben manutenuti. Ci rivolegeremo al tour operator ***Natour S.R.L.*** (noto per la sua serietà e già collaudato più volte dalla sottoscritta) che organizzerà per noi la logistica dell'intera tratta.
Questo è un viaggio di turismo responsabile e tutti i partecipanti saranno invitati a tenere un comportamento etico e rispettoso nei confronti delle popolazioni, della fauna e della flora.
Ove possibile acquisteremo i servizi di cui avremo bisogno da produttori locali in modo da favorire la microeconomia del paese e ci muoveremo secondo la logica del "**minimo impatto/massimo rispetto**"

Claudia Candido PHOTOGRAPHER
Info e prenotazioni:
tel. +39 347 2963435
info@claudiacandido.com
www.claudiacandido.com

PERCHE' UN WORKSHOP FOTOGRAFICO?

Per unire due passioni: il piacere di fotografare con la scoperta di luoghi affascinanti.
Per imparare la tecnica fotografica o affinare le proprie conoscenze con l'ausilio di un professionista costantemente a disposizione.
Per confrontarsi, scambiare opinioni, punti di vista, idee, creatività. Per osservare il lavoro degli altri e contribuire alla crescita del livello espressivo proprio ed altrui.
Per conoscere persone in sintonia con le nostre passioni e condividere un'esperienza intensa e divertente.

COSA VEDREMO E FOTOGRAFEREMO

Luoghi:
Scenari unici al mondo e paesaggi mozzafiato delle ande boliviane
Alcune tra le più caratteristiche città del Sud America e villaggi tradizionali
Animali:
Vigogna, lama, alpaca, vizcacha, zorro andino, fenicotteri di diverse specie, uccelli andini
Reportage sociale:
- **Potosi**, cultura tradizionale e impatto dell'estrazione mineraria sulla popolazione
- **Vite d'alta quota:** villaggi andini e lavori tradizionali (lavorazione del sale, coltivazione della quinoa, costruzione di abitazioni tradizionali, uso delle risorse locali)
- **Tra cielo e acqua:** il lago Titicaca
- **Varie ed eventuali:** i volti e i sorrisi che incontreremo sul nostro cammino…

Claudia Candido PHOTOGRAPHER
Info e prenotazioni:
tel. +39 347 2963435
info@claudiacandido.com
www.claudiacandido.com

L'ATTREZZATURA FOTOGRAFICA

Ci troveremo di fronte a soggetti e situazioni molto varie per luce, scenari, clima.
Passeremo dalla fotografia di paesaggio al ritratto di animali, al reportage sociale, alla macrofotografia.
Oltre all'attrezzatura personale (chi più ne ha più ne metta!) è vivamente consigliato un buon cavalletto, robusto e possibilmente leggero, filtro polarizzatore, filtro neutral density sfumato (1, 2, 3 stop), filtri ND da 4 e da 8 stop (se siete attratti dal mosso di giorno...), un flash esterno, schede di memoria e batterie a sufficienza (la corrente c'è praticamente dappertutto, ma a volte potrà capitare di non avere il tempo di scaricare le foto e i soggetti sono davvero tanti ...). Consigliabile un kit di pulizia di ottiche, sensori e accessori per la protezione da sabbia, salsedine e schizzi d'acqua. Un cavetto o telecomando per scatto a distanza per foto di stelle...
Lo zaino per portare il tutto deve essere comodo ed ergonomico, adatto alla marcia e sufficientemente protettivo per l'attrezzatura.
Calcolate il peso che riuscirete effettivamente a sopportare perché in alcuni punti l'unica maniera di arrivare sarà camminando, e per fare le foto bisogna poter disporre del proprio zaino, ergo portarselo (quasi sempre in alta quota)!
I professionisti sapranno già come regolarsi, i principianti potranno sfruttare al meglio quello che hanno e provare sul campo attrezzature professionali, osservando e imparando dai colleghi "in opera"!
Per qualsiasi informazione o consiglio su attrezzatura o altro non esitate a contattarmi!

L'ABBIGLIAMENTO E GLI ACCESSORI

Indispensabili buoni occhiali da sole (non si entra senza occhiali nel Salar!), crema solare ad altissima protezione, abbigliamento a cipolla (dal costume da bagno al corredo tecnico da alta montagna), una torcia frontale, cappello (da sole e da freddo), sciarpa, guanti, calzettoni termici, (l'escursione termica è notevole e di notte si può arrivare lievemente sotto zero), scarponi da trekking, farmaci personali.

LA GUIDA FOTOGRAFICA

Claudia Candido, fotografa professionista ideatrice di questo workshop, sarà presente durante l'intero percorso come guida fotografica, coordinatore dell'itinerario e mediatore culturale.
Dal 2001 viaggia costantemente in America Latina perlustrandola in lungo e in largo realizzando viaggi fotografici, viaggi individuali, in particolare in Perù, Bolivia, Cile, Ecuador, e lavori come volontaria nel settore sociale e ambientale.
Tutti gli itinerari proposti e condotti sono stati sperimentati più volte personalmente.
In particolare, il circuito boliviano è stato percorso nel 2004, nel 2005, nel 2007 , nel 2012 e nel 2013.
Parla correntemente lo spagnolo.
Le sue foto sono state pubblicate in Italia e all'estero su libri e riviste specializzate.
Dal 2004 espone i propri lavori in mostre personali, collettive e videoproiezioni.
Ha collaborato e collabora con varie associazioni ed enti per i quali ha tenuto e tiene corsi di fotografia (Fnur, Ottica Universitaria-Roma, Blurry -Roma, Associazione Culturale Matilde Pianciani, Baubeach ed altri).

Claudia Candido PHOTOGRAPHER

Info e prenotazioni:
tel. +39 347 2963435
info@claudiacandido.com
www.claudiacandido.com

ISCRIZIONE

Quota di partecipazione al workshop fotografico: 700 euro

da versare all'atto dell'iscrizione ed entro e non oltre il 20 ottobre 2014. In caso di rinuncia al workshop la quota di partecipazione sarà rimborsabile per il 50% se la disdetta viene comunicata 50 giorni prima della partenza. Dal 49° giorno non sarà possibile recuperare la quota a meno che il viaggiatore non venga sostituito. La quota di partecipazione verrà rimborsata integralmente nel caso di annullamento del workshop da parte del fotografo organizzatore.

La quota comprende:

Guida fotografica, proposta e verifica dettagliata dell'itinerario. Coordinamento sul campo per tutta la durata del viaggio.

Assistenza fotografica sul campo e mediazione culturale.

La quota non comprende i costi di viaggio (volo internazionale, vitto, alloggio, mezzi locali di terra e di acqua, ingressi nei musei e quant'altro).

Il workshop è a numero chiuso per un massimo di 10 partecipanti. Si pregano i viaggiatori interessati di confermare l'iscrizione al workshop quanto prima per permettere una ottimale organizzazione del gruppo.

COSTI DI VIAGGIO STIMATI (le variazioni di costo complessivo dipenderanno dalle scelte individuali di ogni partecipante che pagherà direttamente ai fornitori vitto, alloggio, voli, trasporti interni e qualsiasi altro onere relativo al soggiorno in Bolivia)

Volo: 900/1350 Euro

Volo andata: Roma/Milano - Bolivia, Santa Cruz de la Sierra (aeroporto Viru Viru International).

Volo ritorno: Bolivia - La Paz (aeroporto El Alto)-Roma/Milano.

Viaggio a cura dei singoli partecipanti.

E' consigliato l'acquisto del biglietto aereo con compagnie che facciano scalo in una delle seguenti località:

Madrid, Santiago del Cile, Buenos Aires, Lima, San Paulo, Bogotà, Caracas. (La compagnia Aerosur ha voli diretti da Madrid a Santa Cruz)

Se si desidera acquistare il biglietto nello stesso volo del coordinatore del viaggio si prega di comunicarlo quanto prima.

Soggiorno in Bolivia: 500/700 Euro per pasti, pernottamenti, trasporti locali,

(costi calcolati considerando hotel di categoria turistica con camera singola o doppia, trasporti pubblici, pasti e ingressi/ticket esclusa la tratta Uyuni -deserti del Sud -Uyuni

Tratta Uyuni - deserti del Sud - Uyuni (a cura di Natour S.R.L.) 700/1000 Euro

Assicurazione di viaggio medica e bagaglio (obbligatoria): 80/100 Euro

(costo medio di un'assicurazione standard) da stipulare con la propria compagnia di fiducia.

Claudia Candido PHOTOGRAPHER

Info e prenotazioni: tel. +39 347 2963435
info@claudiacandido.com
www.claudiacandido.com

BOLIVIA 2014

14 novembre-6 dicembre

Informazioni e iscrizioni

Claudia Candido

+39-347-2963435

info@claudiacandido.com

www.claudiacandido.com

Claudia Candido PHOTOGRAPHER

NATOUR